

## **ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

### **DELIBERAZIONE N. 14**

Oggetto: Assestamento al Bilancio preventivo finanziario generale, di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale per l'anno 2009.

### **IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

(Seduta del 15 settembre 2009)

**Visto** l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

**Visto** l'articolo 19 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

**Visto** il D.I. 20 novembre 2008 con il quale sono state conferite al Commissario straordinario dell'INPS, Dr. Antonio Mastrapasqua, le competenze spettanti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto fino e, comunque, non oltre alla data del 31 dicembre 2008;

**Vista** la determinazione n. 3 del 19 dicembre 2008 con la quale il Commissario straordinario, nell'esercizio delle competenze spettanti al Consiglio di indirizzo e vigilanza, ha approvato il bilancio preventivo generale per l'anno 2009;

**Visto** il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Vista** la deliberazione n. 6 del 28 aprile 2009 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato la Prima nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009;

**Vista** la deliberazione n. 13 del 21 luglio 2009 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2008;

**Viste** le determinazioni n. 117 del 7 luglio 2009 e n. 123 del 21 luglio 2009, con le quali il Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto e trasmesso il progetto della Nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2009;

**Attesa** la necessità di recepire gli effetti dei provvedimenti intervenuti alla data del 30 aprile 2009, successivamente alla predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2009;

**Tenuto conto** dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell' Istituto, come specificato nell'unito elenco (All. n. 1);

**Vista** la Relazione del Commissario Straordinario all'assestamento al Bilancio preventivo generale per l'anno 2009 allegata alla presente;

**Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci pervenuta in data 27 luglio 2009, con la quale il Collegio, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni formulate, ritiene che l'assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2009 possa essere approvato;

**Vista** la propria relazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

## **DELIBERA**

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;

- **di approvare** in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, l'assestamento al Bilancio Preventivo finanziario generale, di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale, per l'esercizio 2009, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - allegato tecnico,
  - preventivo finanziario "decisionale",
  - preventivo finanziario "gestionale",
  - quadro riassuntivo della gestione finanziaria,
  - conto economico,
  - quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,
  - presunto stato patrimoniale,
  - tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione,
  - conto economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439.

IL SEGRETARIO  
(F. Giordano)

IL PRESIDENTE  
(G. Abbadessa)

## Allegato alla deliberazione n. 14 del 15 settembre 2009

### Bilancio Preventivo 2009

#### Nota di assestamento

- **Capitoli di nuova istituzione**

#### Capitoli di entrata

Nell' ambito dell' UPB 8E1203 viene istituito il capitolo:

8E1203219 contributo dello Stato (Fondo ex art. 25 della legge n. 845/1978) a copertura degli oneri derivanti dall'indennità in caso di fine lavoro ai collaboratori coordinati e continuativi – Art. 19, comma 2 – bis, del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009.

Nell' ambito dell' UPB 8E4122 viene istituito il capitolo:

8E4122048 rimborso da parte dello Stato del bonus straordinario ai soggetti a basso reddito – Art. 1 del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009.

#### Capitoli di spesa

Nell'ambito dell'UPB 3U1205 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

3U1205076 indennità in caso di fine lavoro a favore dei collaboratori coordinati e continuativi iscritti in via esclusiva alla Gestione ex art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995 – Art. 19, commi 2 e 2 bis, del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009.

Nell'ambito dell'UPB 4U1102 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:  
4U1102032        indennità per incarichi di direzione di Agenzia complessa.

Nell'ambito dell'UPB 8U4121 viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:  
8U4121048        bonus straordinario erogato per conto dello Stato ai soggetti  
a basso reddito – Art. 1 del D.L. n. 185/2008 convertito nella  
legge n. 2/2009.

- **Capitoli variati nell'oggetto**

**Capitoli di entrata**

Nell'ambito dell'UPB 8E1203 risulta variato nell'oggetto il seguente capitolo:

8E1203591        contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dalle prestazioni a sostegno del reddito (indennità ordinaria di disoccupazione non agricola con requisiti normali e ridotti ai lavoratori sospesi per crisi aziendale o occupazionale e indennità in caso di fine lavoro ai collaboratori coordinati e continuativi) di cui all'art. 19, comma 1, lett. a), b), c), e comma 2 del D.L. n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009.

**Doc. CIV n. 11**

**CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

**BILANCIO PREVENTIVO GENERALE  
PER L'ANNO 2009**

**ASSESTAMENTO**

**RELAZIONE**

## ***Premessa***

Ai sensi dei decreti interministeriali dell'11 settembre 2008 e del 20 novembre 2008, il bilancio di previsione per l'anno 2009 è stato predisposto dal Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Amministrazione, ed approvato con determinazione n. 3 del 19 dicembre 2008 dallo stesso, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Le previsioni per il 2009 sono state aggiornate con la 1<sup>a</sup> Nota di variazione predisposta e trasmessa dal Commissario Straordinario con determinazione n. 23 del 2/03/2009, ed approvata con deliberazione n. 6 del 28/04/2009 dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi del D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione dell'Organo.

Successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2008 da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con deliberazione n. 13 del 21 luglio 2009, il Commissario Straordinario ha trasmesso il progetto di assestamento al bilancio di previsione 2009 con determinazione n. 123 del 21 luglio 2009.

Le variazioni di assestamento derivano essenzialmente dai nuovi indicatori del quadro macroeconomico di riferimento, desunto dalla Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica presentata nel mese di aprile 2009, aggiornati rispetto a quelli utilizzati in sede di 1<sup>a</sup> nota di variazione contenuti nel Programma di stabilità di febbraio 2009.

Le previsioni 2009 sono state influenzate, altresì, dalle risultanze del bilancio consuntivo 2008, dall'andamento dei flussi di cassa, dagli aggiornamenti degli archivi dell'Istituto e dalle innovazioni legislative alla data del 30 aprile 2009.

Per quanto riguarda il quadro macroeconomico di riferimento, nel DPEF per gli anni 2010-2013 approvato dal Consiglio di Ministri il 15 luglio u.s. si rileva un andamento tendenzialmente peggiorativo, in particolare per tutto il 2009 si stima una riduzione del PIL del 5,2 a fronte del 4,2 indicato nella RUEF.

In sede di preventivo 2010 si dovrà tenere conto di tale situazione, in relazione ai riflessi che avrà sui bilanci dell'Istituto.

La Commissione Economico Finanziaria per l'approvazione delle variazioni proposte, ha esaminato nel corso delle proprie attività istruttorie la documentazione relativa all'assestamento delle previsioni per l'anno 2009, tenendo conto anche delle osservazioni formulate dal Collegio dei Sindaci nella propria relazione, trasmessa al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 27 luglio 2009.

## ***Quadro normativo***

Per l'assestamento delle previsioni 2009 sono stati presi in considerazione i provvedimenti legislativi intervenuti fino al 30 aprile 2009, che hanno interessato l'esercizio finanziario in corso.

- **Legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del decreto legge n. 185/2008, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale":
  - art. 1, bonus straordinario per famiglie e pensionati a basso reddito e non autosufficienti,
  - art. 19, estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione del lavoro o di disoccupazione, e concessione degli ammortizzatori in deroga,
  - art. 19-ter, reintroduzione degli indennizzi per le aziende commerciali in crisi per il periodo 2009-2011. A tale proposito viene prorogata a tutto il 2013 l'aliquota contributiva aggiuntiva dello 0,09% a carico degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali.
  
- **Legge 27 febbraio 2009, n. 14**, di conversione del decreto legge n. 207/2008, di "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti":
  - art. 29, prevede la proroga per il 2009 dell'esonero dal versamento, nel limite del 45%, dei contributi previdenziali e assistenziali a favore delle imprese armatoriali per le navi che esercitano attività di cabotaggio;
  - art. 35 (commi da 8 a 13), riguardano il personale degli enti di ricerca e disciplinano la normativa in materia di lavoro e delle prestazioni collegate al reddito;
  - art. 43 bis "interventi nelle operazioni di cartolarizzazione di immobili pubblici", pone in liquidazione il patrimonio separato relativo alla prima e seconda operazione di cartolarizzazione effettuata dalla SCIP, trasferendo la proprietà degli immobili che alla data di entrata in vigore della legge sono di proprietà della SCIP, ai soggetti originariamente proprietari;



- **Legge 9 febbraio 2009, n. 33**, di conversione del decreto legge n. 5/2009, recanti "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", con la quale si apportano variazioni anche alla citata legge n. 2/2009:
  - art. 7-ter, misure urgenti a tutela dell'occupazione con interventi in materia di ammortizzatori sociali (CIGS pagato direttamente dall'Inps), proroga dei trattamenti di integrazione salariale "in deroga" per periodi non superiori a 12 mesi (modifica alla legge 2/2009, art. 19).

### **Quadro macroeconomico di riferimento**

Per l'operazione di assestamento del bilancio di previsione 2009 sono stati utilizzati gli indicatori macroeconomici contenuti nella "Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica" presentata nel mese di aprile 2009, di seguito evidenziati:

Indici	Anno 2008 accertato	Anno 2009		Anno 2010	Anno 2011
		Progr. Stab. febb. 2009	RUEF aprile 2009		
<b>PIL ai prezzi di mercato</b>					
- Nominale	1,8	-0,6	<b>-2,8</b>	1,7	2,9
- Reale	-1,0	-2,0	<b>-4,2</b>	0,3	1,2
<b>Tasso di inflazione</b>	3,2	1,5	<b>0,7</b>	1,5	1,5
<b>Occupazione</b>					
- Complessiva	-0,1	-1,1	<b>-2,6</b>	0,0	0,6
- Alle dipendenze (intera economia)	0,5	-0,3	<b>-1,4</b>	0,3	0,8
<b>Retribuzioni lorde</b> (per dipendente)					
- Intera economia	3,3	1,5	<b>2,2</b>	1,5	1,9
<b>Retribuzioni lorde</b> (globali)					
- Intera economia	3,7	1,1	<b>0,8</b>	1,9	2,6

Si rileva, in particolare:

- un peggioramento del P.I.L. in termini reali, con una ulteriore riduzione del - 4,2% a fronte del - 2,0%;
- una minore previsione dell'indice di inflazione programmata che passa allo 0,7% a fronte di 1,5%;
- una riduzione dell'occupazione complessiva pari a -2,6% rispetto alla precedente previsione di -1,1%;
- una ulteriore contrazione dell'occupazione alle dipendenze pari a -1,4% per l'intera economia, a fronte della precedente previsione di - 0,3% (che al netto dei servizi pubblici scende a -2,0% a fronte di -0,5%);
- una crescita stimata per le retribuzioni lorde per l'intera economia per dipendente pari a 2,2% a fronte di 1,5%;
- una crescita delle retribuzioni globali dello 0,8% a fronte di 1,1%, che al netto dei servizi pubblici si attesta allo 0,0% (precedente stima 0,5%).

## **Risultati del preventivo assestato per l'anno 2009**

Nella seguente tabella sono riportati i dati dell'assestamento al bilancio di previsione 2009, raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni approvate con le relative variazioni, e con quelli del bilancio consuntivo 2008, espressi in milioni di euro.

<b>AGGREGATI</b>	<b>Consuntivo 2008</b>	<b>Preventivo Approvato 2009</b>	<b>Preventivo Assestato 2009</b>	<b>Variazioni Ass. su Appr.</b>
<b>Gestione finanziaria di competenza</b>				
Entrate accertate	270.464	271.843	276.643	4.800
Spese impegnate	256.970	266.321	268.682	2.361
<b>Saldo</b>	<b>13.494</b>	<b>5.522</b>	<b>7.961</b>	<b>2.439</b>
Risultato di parte corrente	13.901	5.804	8.271	2.467
Risultato in conto capitale	-407	-282	-310	-28
<b>Saldo</b>	<b>13.494</b>	<b>5.522</b>	<b>7.961</b>	<b>2.439</b>
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>				
Riscossioni (al netto trasf. dello Stato)	182.771	181.310	184.473	3.163
Pagamenti	253.855	262.762	265.108	2.346
<b>Differenziale da coprire</b>	<b>71.084</b>	<b>81.452</b>	<b>80.635</b>	<b>-817</b>
Copertura del differenziale attraverso:				
<b>Trasferimenti dal bilancio dello Stato</b>	<b>76.773</b>	<b>78.411</b>	<b>80.390</b>	<b>1.979</b>
- per prestazioni assistenziali (ex art. 37 legge n. 88/89)	63.998	62.433	63.631	1.198
- per prestazioni e spese invalidi civili	12.755	15.978	16.759	781
<b>Anticipazioni di cassa dello Stato</b>	<b>2.086</b>	<b>2.331</b>	<b>2.331</b>	<b>-</b>
- per le gestioni previdenziali (ex art. 35 legge n. 448/1998)	2.086	2.331	2.331	-
<b>Aumento (-) o diminuzione (+) delle disponibilità liquide</b>	<b>-7.775</b>	<b>710</b>	<b>-2.086</b>	<b>-2.796</b>
<b>Totale apporti complessivi dello Stato</b>	<b>71.084</b>	<b>81.452</b>	<b>80.635</b>	<b>-817</b>
<b>Gestione Economico Patrimoniale</b>				
<b>Situazione patrimoniale a inizio esercizio</b>	<b>32.458</b>	<b>43.526</b>	<b>39.316</b>	<b>-4.210</b>
Valore della produzione	220.886	220.693	224.045	3.352
Costo della produzione	-212.699	-217.467	-217.766	-299
Altri proventi e oneri	-1.329	-323	-323	-
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>6.858</b>	<b>2.903</b>	<b>5.956</b>	<b>3.053</b>
<b>Situazione patrimoniale a fine esercizio</b>	<b>39.316</b>	<b>46.429</b>	<b>45.272</b>	<b>-1.157</b>
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	<b>49.153</b>	<b>55.086</b>	<b>57.114</b>	<b>2.028</b>

La **Gestione finanziaria di competenza** con le modifiche apportate con l'assestamento al preventivo 2009, presenta un avanzo complessivo di 7.961 mln, con una variazione positiva di 2.439 mln rispetto alle previsioni approvate pari a 5.522 mln, mentre rispetto al consuntivo 2008, che chiude con un avanzo di 13.494 mln, si ha una contrazione dell'avanzo finanziario.

Il risultato positivo dell'assestato 2009 deriva dalla differenza fra accertamenti per 276.643 mln, con un aumento di 4.800 mln (+1,8%) ed impegni per 268.682 mln con un incremento di 2.361 mln (+0,9%) rispetto alle precedenti previsioni.

Il risultato di parte corrente è pari a 8.271 mln, mentre per i movimenti in conto capitale si registra un disavanzo di 310 mln, con un saldo finale di 7.961 mln.

**Le Entrate correnti** sono state aggiornate in 235.574 mln, con un incremento di 3.206 (+1,4%) rispetto alle previsioni approvate di 232.368 mln.

Nella tabella che segue vengono indicati i dati relativi alle Entrate correnti, comparati con quelli delle precedenti previsioni approvate 2009 e del bilancio consuntivo 2008.

#### ENTRATE CORRENTI

(in milioni di euro)

TITOLI	Consuntivo 2008	Prev. Appr. 2009	Prev. ass. 2009	Variazioni ass./appr.	Variaz. % ass./appr.
Contributi dei datori di lavoro dipendente non agricolo	147.666	146.351	148.559	2.208	1,5%
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	79.180	81.738	83.037	1.299	1,6%
Altri trasferimenti (Regioni ed altri Enti)	721	664	670	6	0,9%
Altre entrate	3.313	3.615	3.308	-307	-8,5%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>230.880</b>	<b>232.368</b>	<b>235.574</b>	<b>3.206</b>	<b>1,4%</b>

Come evidenziato nella tabella, le **entrate contributive** sono state rideterminate in 148.559 mln, con un incremento di 2.208 mln (+1,5%) rispetto alle precedenti previsioni di 146.351 mln.

Tale variazione positiva è connessa all'aumento dei contributi dei lavoratori dipendenti versati dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio, all'aumento di 0,20 punti percentuali dell'aliquota contributiva a carico dei datori di lavoro agricoli e al 25% dell'aliquota dovuta per i lavoratori parasubordinati non assicurati presso altre forme previdenziali; si registra una flessione contributiva del 5,7% per i lavoratori parasubordinati e del 2,8% sia per la gestione degli artigiani che dei commercianti, dovuta alla riduzione del numero degli iscritti.

Le entrate derivanti da **trasferimenti correnti** sono valutate nel complesso in 83.707 mln, con un incremento di 1.305 mln rispetto alle precedenti previsioni di 82.402 mln. Tale variazione è da attribuire essenzialmente ai maggiori apporti dello Stato per 1.299 mln (+1,6%), per una stima dei trasferimenti di 83.037 mln rispetto a 81.738 mln delle precedenti previsioni.

Per le **altre entrate**, ricalcolate in 3.308 mln a fronte di 3.615 mln delle previsioni approvate, il decremento di 307 mln è dovuto a minori recuperi di prestazioni pensionistiche e, fra i redditi e proventi patrimoniali, a minori interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria centrale per la cessione degli immobili, e minori interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario e postale.

Le **Entrate in conto capitale** valutate in 8.246 mln, presentano una diminuzione di 181 mln rispetto alle previsioni approvate di 8.427 mln.

Tale variazione riguarda la voce "Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti" per il minore prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai contributi del TFR (legge 296/2006) e di quelli derivanti dalla cessione degli immobili a SCIP e FIP.

Le **Uscite correnti** sono state aggiornate in 227.303 mln, con un incremento di 739 mln (+0,3%) rispetto alle previsioni approvate di 226.564 mln.

In particolare, le **Spese per prestazioni istituzionali** ricalcolate in 207.155 mln, presentano un incremento di 807 mln (+0,4%) rispetto alle previsioni approvate di 206.348 mln, da attribuire essenzialmente alla previsione di un aumento delle prestazioni a sostegno del reddito.

Le **uscite di funzionamento** per complessivi 3.153 mln, presentano un aumento di 81 mln rispetto alle precedenti previsioni di 3.072 mln.

Tali uscite si riferiscono agli oneri per il personale in servizio per 1.752 mln, all'acquisto di beni di consumo e servizi per 1.397 mln e agli Organi dell'Ente per 4 mln.

I **Trasferimenti passivi correnti** sono stati valutati in 6.533 mln, con un decremento di 124 mln rispetto alle previsioni approvate di 6.657 mln, dovuto al minore trasferimento allo Stato dei contributi del Fondo del TFR di cui all'art. 1, comma 755, della legge n. 296/2006.

Gli altri **interventi diversi** sono relativi alle poste correttive e compensative di entrate ed agli oneri finanziari e tributari, per complessivi 10.172 mln a fronte di 10.193 mln delle precedenti previsioni, con un decremento di 21 mln.

Le **Uscite in conto capitale** rideterminate in 8.556 mln a fronte di 8.709 mln delle precedenti previsioni, rilevano una diminuzione di 153 mln che riguarda i minori fondi derivanti dai contributi del TFR, di cui all'art. 1, comma 755, della legge n. 296/2006, depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato.

### ***Gestione finanziaria di cassa***

Con l'assestamento alle previsioni 2009 il fabbisogno di cassa è valutato in 80.635 mln, derivante dalla differenza fra riscossioni previste per 184.473 mln e pagamenti per 265.108 mln, con una diminuzione di 817 mln rispetto alle precedenti previsioni di 81.452 mln.

Tale differenziale è coperto dagli apporti dello Stato, rappresentati da trasferimenti dalla Tesoreria centrale dello Stato per complessivi 80.390 mln a copertura degli oneri per prestazioni assistenziali e invalidi civili, ed anticipazioni di cassa per 2.331 mln a copertura del fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Di conseguenza, il debito verso lo Stato per i trasferimenti a titolo anticipatorio, che al 1° gennaio 2009 è di 16.934 mln, si attesta a fine esercizio a 19.265 mln.

Il maggiore apporto complessivo dello Stato rispetto al fabbisogno da coprire (82.721 mln a fronte di 80.635 mln) determina un aumento delle disponibilità liquide pari a 2.086 mln.

### ***Situazione amministrativa***

A seguito dell'assestamento la situazione amministrativa a fine esercizio viene rideterminata complessivamente in 57.114 mln (49.153 mln a inizio esercizio), con un **avanzo di amministrazione di 7.961 mln**, con un miglioramento di 2.028 mln per effetto di un maggiore aumento degli accertamenti rispetto a quello degli impegni.

### ***Gestione economico patrimoniale***

La gestione economica presenta un **risultato di esercizio positivo di 5.956** mln, quale differenza tra valore della produzione per 224.045 mln, costo della produzione per 217.766 ed altri proventi ed oneri per 323 mln.

La **situazione patrimoniale netta** a fine esercizio è di 45.272 mln rispetto ai 39.316 mln di inizio esercizio.

### ***Andamento previsionale delle pensioni e degli iscritti alle gestioni pensionistiche***

L'andamento complessivo delle gestioni pensionistiche nelle previsioni assestate per l'anno 2009 risente dell'evoluzione dei valori macroeconomici dell'economia nazionale che hanno riflessi sull'attività dell'Istituto.

Il movimento presunto del numero delle pensioni, escluse quelle della Gestione degli Invalidi civili, viene di seguito specificato con le variazioni percentuali rispetto ai valori del 2008:

▪ 16.096.173	pensioni vigenti al 31.12.2008	
▪ 697.098	nuove pensioni liquidate	(- 4,0%)
▪ 739.306	pensioni eliminate	(- 2,7%)
▪ 16.053.965	pensioni vigenti al 31.12.2009	(- 0,3%)

In particolare le nuove liquidazioni riguardano principalmente l'erogazione di un maggior numero di pensioni dei parasubordinati (+25.286 pensioni), un decremento del numero di pensioni dei lavoratori dipendenti (-48.569 pensioni) ed una leggera flessione delle pensioni dei lavoratori autonomi (-546 pensioni).

Il numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche è stato rideterminato in **18.869.751** unità, con un decremento dell'1,9% rispetto alle previsioni approvate (19.230.729 iscritti) e del 2,2% rispetto al consuntivo 2008 (19.295.014 iscritti).

Di seguito viene rappresentata l'analisi degli iscritti delle principali gestioni pensionistiche, con le variazioni rispetto alle previsioni approvate:

▪ 12.340.000	nel FPLD, esclusi gli ex fondi	(- 200.000 unità)
▪ 473.600	nella Gestione CD-CM	(- 6.840 unità)
▪ 1.892.700	nella Gestione Artigiani	(- 22.800 unità)
▪ 2.051.000	nella Gestione Commercianti	(- 14.000 unità)
▪ 1.673.000	nella Gestione Parasubordinati	(- 117.000 unità)

## ***Considerazioni***

Il positivo andamento della nota di assestamento è connesso ai risultati del bilancio consuntivo 2008, che costituiscono una base più consolidata per la rideterminazione dei valori delle previsioni per il 2009, rispetto alle precedenti previsioni approvate che facevano riferimento alle indicazioni del preventivo aggiornato 2008.

L'attuale scenario economico nazionale evidenzia un'evoluzione peggiorativa dei valori macroeconomici che riguardano il mercato del lavoro, come risulta dalla Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica presa a riferimento per la formulazione degli aggiornamenti dei dati previsionali per il 2009.

Dall'analisi dei risultati emergono tuttavia maggiori entrate contributive, da attribuire essenzialmente agli effetti della lotta all'evasione ed all'elusione contributiva.

### ***Le Gestioni amministrate***

Il comparto dei lavoratori dipendenti evidenzia un risultato complessivo positivo di 8.135 mln, rappresentato dall'avanzo netto del Fondo Pensione Lavoratori Dipendenti pari a 3.535 mln e dall'avanzo della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 4.600 mln.

In particolare, le situazioni deficitarie degli ex fondi sostitutivi e dell'ex INPDAI per un totale di 7.041 mln, riducono l'avanzo del Fondo che, senza tali contabilità separate, è pari a 10.576 mln.

La situazione patrimoniale netta a fine esercizio 2009 è di 60.496 mln, risultante dalla differenza fra l'avanzo patrimoniale della Gestione Prestazioni Temporanee di 180.368 mln ed il deficit complessivo netto del FPLD di 119.872 mln.

La previsione aggiornata della situazione complessiva del comparto dei lavoratori dipendenti, pertanto, è migliorata rispetto a quella relativa alle previsioni approvate, con un risultato economico delle gestioni e dei fondi amministrati che passa da 4.477 mln a 8.135 mln.

Le altre Gestioni non presentano significative variazioni con l'assestamento alle previsioni per il 2009, come di seguito specificato.



La Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri presenta un minore deficit rispetto alle previsioni approvate, con un risultato negativo di 4.969 mln a fronte di 5.414 mln, con una situazione patrimoniale netta negativa di 58.597 mln.

La Gestione degli Artigiani prevede un risultato negativo di 3.759 mln a fronte di 3.947 mln delle precedenti previsioni, ed un disavanzo patrimoniale di 21.053 mln.

La Gestione dei Commercianti chiude con un risultato negativo di 373 mln a fronte di 257 mln delle previsioni approvate, presentando comunque un avanzo patrimoniale netto di 6.010 mln.

La Gestione dei lavoratori parasubordinati presenta un risultato economico positivo di 8.031 mln, con una variazione negativa di 848 mln rispetto alle previsioni approvate di 8.879 mln, da attribuire alla riduzione del numero degli iscritti che nel 2009 sono 1.673.000, diminuiti di 117.000 rispetto alle previsioni approvate e di 148.000 rispetto al consuntivo 2008.

L'avanzo patrimoniale netto a fine esercizio si attesta in 56.728 mln.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari con le gestioni amministrate l'articolo 52 del Regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che essi vengano regolati da conti correnti fruttiferi, i cui interessi vengono liquidati dalle gestioni con saldo a debito ad un saggio pari al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato.

In sede di assestamento delle previsioni 2009 tale saggio è stato fissato in via provvisoria dal Commissario Straordinario, con determinazione n. 101 dell'11 giugno 2009, nella misura del 3,747%.

### ***Spese per il funzionamento dell'ente***

Con l'assestamento al bilancio di previsione 2009 tali spese sono state rideterminate in 4.059 mln, con un aumento di 99 mln (+2,5%) rispetto alle previsioni approvate pari a 3.960 mln.

Nello specifico, si registrano spese correnti per 3.725 mln (3.642 mln nelle previsioni approvate) e spese in conto capitale per 334 mln (a fronte di 318 mln).

Per quanto riguarda la loro natura, le spese obbligatorie sono pari a 3.401 mln (3.317 mln nelle previsioni approvate) con un aumento di 84 mln, e quelle non obbligatorie sono pari a 658 mln (644 mln nelle precedenti previsioni) con un incremento di 14 mln.

Fra le spese obbligatorie sono incluse le economie di gestione per 44 mln, da trasferire al bilancio dello Stato.

Le variazioni più significative apportate a tali spese con l'assestamento alle previsioni 2009, sono dovute all'aumento dei costi dei servizi svolti da altri enti per l'invio delle comunicazioni per le visite di controllo agli invalidi civili, per l'adeguamento dei sistemi informatici e per l'acquisizione dei dati reddituali da parte dei CAF.

\* \* \* \* \*

Sulla base delle considerazioni anzidette e facendo rinvio, per una più dettagliata analisi dell'evoluzione del quadro normativo, oltre che per ogni altro aspetto che riguarda la definizione dei valori di bilancio, alla relazione del Direttore Generale che accompagna l'assestamento al Bilancio preventivo 2009, è stato predisposto l'allegato schema della delibera di approvazione.

Roma, 10 settembre 2009